



CONSIGLIO REGIONALE

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera d), del d.lgs. 118/2011.

Art. 1

(Riconoscimento debito fuori bilancio)

1. Ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42), é riconosciuto il debito fuori bilancio della Regione Abruzzo derivante da "Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità", per il valore pari ad euro 19.793,57 omnicomprensivo, nell'ambito delle attività conseguenti all'O.C.D.P.C. n. 118/2013, inerente disposizioni per "favorire e regolare il subentro della Regione Abruzzo nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità conseguente alla crisi socio-economico-ambientale determinatasi nell'asta fluviale del bacino del fiume Aterno".

Art. 2

(Norma finanziaria)

1. Gli oneri finanziari per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsti dall'articolo 1, comma 1, trovano copertura, per l'importo complessivo di euro 19.793,57, sulle risorse allocate nella Missione 09, Programma 04, Titolo 2, capitolo 162321, art. 2, del bilancio regionale 2024-2026, annualità 2024.

Art. 3

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo in versione Telematica (BURAT).

Attesto che il Consiglio regionale, con provvedimento n. 8/6 del 15.10.2024, ha approvato la presente legge.

IL PRESIDENTE